**Vai all'articolo** https://www.milanofinanza.it/news/fabi-verso-il-congresso-2027-clara-di-pillo-pescara-teramo-il-credito-cooperativo-resta-un-punto-di-riferimento-202611032036257638

FTSE MIB -0,01% | SPREAD 113,31 | DOW JONES -0,38% | DAX -0,45% | MF Investor | Class 40 NEW

ABBONATI -20% Sfoglia il giornale

MILANO FINANZA

Usa l'AI per avere risposte veloci e approfondite Chiedi a MF

HOME CHIEDI A MF NOTIZIE OPINIONI MERCATI MF FASHION GENTLEMAN CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI SHOP NEWSLETTER

Italia Mondo Finanza Economia Tecnologia Salute Politica MF Visual Orsi & Tori MF Newswires Dossier WSJ

Home / News / Banche / Fabi verso il Congresso 2027 | Clara Di Pillo (Pescara-Teramo): «Il credito cooperativo resta un punto di riferimento per le economie locali»



Clara Di Pillo, coordinatrice della Fabi di Pescara-Teramo

BANCHE

Leggi dopo

# Fabi verso il Congresso 2027 | Clara Di Pillo (Pescara-Teramo): «Il credito cooperativo resta un punto di riferimento per le economie locali»

di Redazione di Milano Finanza

03 novembre 2026, 20:00 Ultimo aggiornamento: 20:36

La coordinatrice della Fabi di Pescara-Teramo analizza il rapporto tra banche e imprese, il ruolo delle Bcc e le conseguenze delle riorganizzazioni sui lavoratori. Al centro anche l'accesso ai finanziamenti, le nuove competenze e l'attività sindacale

Aggiungi Milano Finanza alle tue fonti preferite su Google per non perderti i nostri contenuti

Il rapporto tra banche e imprese, il ruolo del credito cooperativo e i cambiamenti nell'organizzazione del lavoro sono al centro dell'intervista a **Clara Di Pillo**, coordinatrice della Fabi **di Pescara-Teramo**. In un territorio caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese e da realtà economiche differenti tra la costa e le aree interne, la trasformazione del sistema bancario pone questioni che riguardano l'accesso ai finanziamenti, la qualità dei servizi e le condizioni di lavoro nelle filiali. La coordinatrice analizza l'evoluzione del settore e l'impegno della Fabi nella tutela delle professionalità e dei diritti dei lavoratori.

**Domanda. Quale rapporto esiste oggi tra il sistema bancario e le esigenze del tessuto produttivo abruzzese?**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1002

**Risposta.** L'Abruzzo presenta un'economia nella quale le piccole e medie imprese hanno un peso importante, soprattutto nelle aree interne. I dati della Banca d'Italia evidenziano segnali positivi per l'economia regionale, ma anche difficoltà nell'accesso ai finanziamenti e sul fronte del potere d'acquisto delle famiglie. In questo contesto, le banche svolgono un ruolo essenziale nel sostenere le attività produttive e accompagnare gli investimenti. È importante, però, che il rapporto con le imprese non si esaurisca in una valutazione esclusivamente numerica. Conoscere le caratteristiche delle aziende, le loro prospettive e le esigenze del territorio permette di offrire risposte più adeguate. È una funzione nella quale la professionalità e l'esperienza dei lavoratori bancari continuano ad avere un valore fondamentale.

**D. La rete degli sportelli si è progressivamente ridotta anche nelle province di Pescara e Teramo. Quali sono le conseguenze più evidenti?**

**R.** Negli ultimi cinque anni considerati dalla nostra analisi, gli sportelli dei gruppi bancari aderenti all'Abi sono diminuiti del 24,2% nella provincia di Teramo e del 22,1% in quella di Pescara. È una contrazione significativa, che interessa soprattutto i centri più piccoli e le aree interne. La riduzione della presenza bancaria rende più difficile l'accesso ai servizi per una parte della popolazione e può incidere anche sul rapporto tra gli istituti di credito e le imprese locali. Le scelte organizzative delle banche devono tenere conto di queste conseguenze, perché la presenza sul territorio non può essere valutata soltanto in termini di costi.

**D. In questo scenario, quale ruolo stanno assumendo le banche di credito cooperativo?**

**R.** Le Bcc rappresentano una componente particolarmente importante del sistema bancario abruzzese e continuano a garantire servizi anche nelle realtà territoriali più piccole. Il loro punto di forza è la conoscenza diretta delle comunità, delle famiglie e delle attività produttive. Questo rapporto permette di comprendere meglio le esigenze delle microimprese e di mantenere un collegamento con territori che rischiano di perdere progressivamente servizi essenziali. È un patrimonio che va preservato, perché la disponibilità di credito e la presenza di interlocutori qualificati sono elementi importanti per le prospettive economiche locali.

**D. Le riorganizzazioni hanno modificato anche gli organici e le attività nelle filiali. Come stanno cambiando le condizioni di lavoro?**

**R.** Le trasformazioni delle reti bancarie e l'introduzione di nuovi modelli organizzativi hanno avuto conseguenze significative anche sull'occupazione. Secondo i dati della nostra analisi, negli ultimi cinque anni il personale bancario si è ridotto del 21,5% nella provincia di Teramo e del 4,8% in quella di Pescara. Quando diminuiscono gli organici, è necessario prestare particolare attenzione alla distribuzione delle attività e ai carichi di lavoro di chi resta. A questo si aggiungono la digitalizzazione dei servizi, la richiesta di nuove competenze e le pressioni commerciali, che continuano a rappresentare una questione importante per la categoria. L'innovazione deve contribuire a migliorare l'organizzazione del lavoro e la qualità del servizio, accompagnando i dipendenti con percorsi di formazione adeguati e valorizzandone la professionalità.

**D. Quali sono oggi le principali esigenze dei lavoratori che la Fabi di Pescara-Teramo raccoglie nella propria attività quotidiana?**

**R.** Il confronto diretto con i colleghi ci permette di conoscere le difficoltà che emergono nelle diverse realtà aziendali e di intervenire sulle questioni che incidono concretamente sulle condizioni di lavoro. Le riorganizzazioni, l'evoluzione delle professionalità e l'introduzione delle nuove tecnologie richiedono un'attenzione costante, così come la tutela dei diritti e la qualità dell'ambiente lavorativo. La nostra struttura ha costruito nel tempo un rapporto di fiducia attraverso la presenza nelle filiali e l'assistenza quotidiana. È un lavoro che portiamo avanti in piena sintonia con la Segreteria nazionale della Fabi, anche in una fase importante come quella del rinnovo contrattuale. Difendere le condizioni di lavoro e valorizzare le competenze dei bancari significa contribuire anche alla qualità dei servizi offerti a famiglie e imprese.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1002

(riproduzione riservata)

Condividi

**Altre news della sezione Banche**

Video Vedi tutti

VIDEO
Wall Street aspetta esito voto Usa, Apple pesa sul Dow e le altre news da Wall Street
00:02:52

VIDEO
Binance, furto da 6,3 mld $. Il co-CEO: "Gli hacker hanno usato falsi colloqui di lavoro e strumenti AI"
00:00:54

VIDEO
BCE, la legacy di Lagarde e i possibili scenari dopo il voto USA
00:14:22

VIDEO
Cyber attacchi, quanto è preparata l'Italia? L'analisi di Iezzi (Zenita Group)
00:00:58

**Anticipa i mercati.**
**Scegli gli strumenti giusti per investire senza sbagliare.**

ANNUALE MENSILE

PROMO -20%

**SITO ILLIMITATO + MFGPT LIGHT**

Accesso al sito, alle newsletter e il piano light (30 crediti/mese) di MFGPT

**79,20 € per 1 anno**

~~99,00/anno~~

ABBONATI

- Tutti i contenuti digitali di Milano Finanza
- Market Driver: le notizie operative in tempo reale
- Newsletter e webinar premium
- MFGPT Piano light di MFGPT (30 crediti/mese)

PROMO -20%

**SITO ILLIMITATO + MFGPT PRO**

Accesso al sito, alle newsletter e il piano pro (600 crediti/mese) di MFGPT

**158,00 € per 1 anno**

~~198,00/anno~~

ABBONATI

- Tutti i contenuti digitali di Milano Finanza
- Market Driver: le notizie operative in tempo reale
- Newsletter e webinar premium
- MFGPT Piano pro di MFGPT (600 crediti/mese)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1002